



PAPA FRANCESCO
Richiamo ai credenti
su ambiente e sviluppo

Una predicazione che intreccia fede e impegno sociale: non si può essere cristiani, ripete papa Francesco, e ignorare le ingiustizie nel mondo. I credenti sono chiamati a denunciare i mali sociali e ad agire per rimuovere le cause: non si possono considerare seriamente i temi della bioetica e secondari quelli dei migranti. Il carattere profetico della figura e dell'azione di Jorge Mario Bergo-

glio è una delle chiavi di lettura degli ultimi anni, i più tormentati, del pontificato del papa argentino nel saggio fresco di stampa *La solitudine di Francesco* (Laterza, 248 pagg., 16 euro) del giornalista e scrittore di Marco Politi. Un testo che ricorda tra l'altro come l'enciclica *Laudato si*, nel legare la questione ambientale al degrado sociale, sia divenuta ancora più attuale nell'epoca della scomposizione dell'ordine politico, economico e istituzionale del mondo liberale degli ultimi decenni, con la rinuncia in particolare dell'America di Trump a governare il cambiamento climatico, il fenomeno delle migrazioni, le diseguaglianze sociali.

